



# Città di Nichelino

**Rassegna stampa dal 22 al 28 febbraio 2025**

M

METROPOLI

#### Nel Sangone gli scarichi di tre allacciamenti privati

Sarebbero stati gli scarichi di tre allacciamenti privati non impropriamente collegati alla fognatura ad aver provocato, nei giorni scorsi, a Nichelino, il riversamento nel Sangone di liquidi lattiginosi e maleodoranti. Lo hanno rivelato le videoispezioni effettuate da Comune, Smat e Arpa sui canali della fognatura bianca tra via Fenestrelle e via Bardonecchia. L.N.C. —



Da marzo stop al servizio che collega lo stabilimento di Mirafiori con la Teksid di Carmagnola. La reazione dei sindacati: "Una scelta folle mentre si dovrebbe incentivare il trasporto pubblico"

# La Regione cancella due bus che portano gli operai al lavoro

## IL CASO

ERIKA NICCHIOSINI

**D**al 3 marzo i lavoratori della Teksid di Carmagnola e dello stabilimento Stellantis di Mirafiori resteranno senza autobus per recarsi al lavoro. La Regione ha deciso di cancellare le Linee 259TK e 259 che servono gli operai in partenza dalla porta 2 dello stabilimento di corso Tazzoli, a Torino, verso la Teksid di Carmagnola e viceversa. Linee attualmente gestite da Bus Company, che dal 3 marzo saranno soppresse negli orari dei tre cam-

**“Abbiamo chiesto un incontro urgente con le aziende per trovare una soluzione”**



Il collegamento di Bus Company che la Regione intende cancellare a partire dal 3 marzo

NICCHIOSINI

bi turno degli operai. Il motivo sarebbe da ricondurre a una razionalizzazione dei costi decisa dalla Regione «al fine di garantire la sostenibilità economica del Contratto di trasporto vigente con le risorse al momento nella disponibilità dell'ente Agenzia della Mobilità Piemontese».

Una decisione reputata «inaccettabile» da Fim, Fiom, Uilm, Fismic, Uglm e Aqcf e che ha suscitato forti preoccupazioni tra i lavoratori, molti dei quali non dispongono di mezzi di trasporto alternativi. Come Alessandro, operaio di Nichelino che utilizza quotidianamente il bus per raggiungere il posto di lavoro. Senza patente né auto propria, si trova ora in una situazione di grande difficoltà. La consiglia-

## IL SERVIZIO

### Sei corse lasciano a piedi cento lavoratori

Sono oltre un centinaio i lavoratori che rischiano di rimanere a piedi se verrà confermata la cancellazione delle linee 259TK e 259, che servono la zona sud di Torino con fermate intermedie a Nichelino, La Loggia, Carignano e Borgo Salsasio a Carmagnola. A rischio sei corse, dalle 4,40 del mattino alle 22,25 della sera. E. NTC. —

ra Valentina Cera (AVS) ha portato la sua storia all'attenzione del Consiglio regionale durante la discussione sul bilancio di giovedì 20 febbraio. «Depositerò un'interrogazione urgente - anticipa - Abbiamo recentemente assistito a un Consiglio regionale aperto sull'automotive in cui la giunta regionale ha presentato misure di sostegno a lavoratrici e lavoratori, e ora viene fuori che vengono soppresi servizi essenziali come i bus per ridurre costi. È impensabile che si faccia diventare il diritto al lavoro una corsa ad ostacoli che lascia indietro i più fragili. Dobbiamo capire cosa sta accadendo al trasporto pubblico di questa regione e trovare soluzioni che non lascino a piedi chi lavora».

Intanto i sindacati hanno

chiesto un incontro urgente con gli enti locali, le direzioni aziendali dei due stabilimenti e il Mobility Manager di Stellantis. «Troviamo irragionevole - dice Gianni Mannori, Fiom - che mentre si annuncia il sostegno al reddito ai lavoratori in cassa integrazione, si operino dei tagli che ricadranno sulle già precarie condizioni economiche di chi lavora. E proprio mentresì parla in ogni ambito di ricercare soluzioni di "basso impatto ambientale" la nostra Regione sponsorizza l'uso della vettura privata. Abbiamo già chiesto un incontro con l'azienda per trovare una soluzione, ma dobbiamo urgentemente incontrare gli assessori regionali coinvolti per porre rimedio a una scelta folle».

GIROLOTTI/AGENZIA

## NICHELINO - L'acqua del Sangone biancastra e maleodorante: individuati tre allacciamenti fognari abusivi

Nichelino Una situazione preoccupante segnalata anche sui social da alcuni cittadini che avevano notato la presenza di chiazze oleose nel fiume, precisamente tra via Fenestrelle e via Bardonecchia



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



**NICHELINO** - Si sono conclusi i controlli di Arpa, Smat e Comune di Nichelino per accertare quale fosse la causa dell'intorbidimento dell'acqua del torrente Sangone. Quest'ultima era improvvisamente diventata biancastra e maleodorante. Una situazione preoccupante segnalata anche sui social da alcuni cittadini che avevano notato la presenza di chiazze oleose nel fiume, precisamente tra via Fenestrelle e via Bardonecchia.

Dagli accertamenti effettuati sembra che gli sversamenti siano dovuti agli scarichi di tre allacciamenti privati neri abusivamente collegati alla fognatura, come evidenziano dal Comune di Nichelino: «L'ufficio Ecologia Integrale e la Polizia municipale sono intervenuti e hanno individuato il punto di sbocco della fognatura incriminata. La Smat ha comunicato di aver eseguito la video-ispezione del canale di fognatura bianca a servizio di via Fenestrelle e via Bardonecchia, rilevando tre allacciamenti privati neri impropriamente collegati. Abbiamo avviato le procedure di verifica, segnalato all'Arpa la situazione per quanto di competenza. Verranno emesse le ordinanze comunali per i corretti allacciamenti fognari. Si rassicura quindi la cittadinanza sulla tempestiva gestione del problema e sulla sua risoluzione in tempi brevi».

## NICHELINO - Proseguono i lavori per la nuova scuola «Papa Giovanni XXIII»: alunni in classe a settembre 2025

Nichelino Un'opera attesa perché il plesso va a «sostituire» il vecchio istituto chiuso nel 2020 a causa di problemi strutturali. Quest'ultimo sarà demolito tra un mese circa



Segnalazione

Condividi questo articolo su:



**NICHELINO** - Buone notizie dal Comune di Nichelino in merito alla nuova scuola «Papa Giovanni XXIII». L'edificio verrà realizzato, come noto, in via Prali. Un'opera attesa perché il plesso va a «sostituire» il vecchio istituto chiuso nel 2020 a causa di problemi strutturali. Quest'ultimo sarà demolito tra un mese circa.

L'assessore all'Istruzione e all'edilizia scolastica Alessandro Azzolina, nel corso di un incontro presso il Comitato di quartiere Oltrestazione, ha fatto sapere che a settembre gli alunni più piccoli potrebbero già frequentare la nuova scuola elementare. Se non per l'inizio del nuovo anno scolastico, nei piani dell'esecutivo, c'è comunque la fine del 2025 per l'utilizzo del plesso rinnovato.

## Nichelino, da settembre la nuova scuola Papa Giovanni ospiterà i primi studenti



Tra un mese verrà demolito il vecchio istituto, chiuso da anni per problemi di solidità statica



Nichelino, da settembre la nuova scuola Papa Giovanni ospiterà i primi studenti

L'annuncio è arrivato nei giorni scorsi da parte dell'assessore all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica **Alessandro Azzolina**, a margine di un partecipato incontro presso il Comitato di quartiere Oltrestazione: a Nichelino da settembre gli alunni più piccoli varcheranno la soglia della nuova Papa Giovanni.

### Lo scheletro della nuova scuola già pronto



La scuola, i cui **lavori di costruzione sono iniziati nel luglio 2023**, con un investimento superiore ai 4 milioni di euro, prenderà il posto della vecchia Papa Giovanni, chiusa dal 2020 per problemi strutturali e anomalie importanti. Quello dell'assessore Azzolina al momento è un auspicio, tanto è vero che ha parlato di "sogno di vedere i primi studenti" entrare in aula già per l'inizio del prossimo anno scolastico, "ma se non sarà settembre sarà entro la fine dell'anno", ha aggiunto.

Lo scheletro della nuova Papa Giovanni, infatti, è pronto, con le strutture che si affacciano su via Prali (la **palestra** e il **civic center**) piuttosto avanti nella costruzione. La conferma che si sta procedendo a ritmo spedito, rispettando il cronoprogramma degli interventi.

### Tra un mese abbattuta la vecchia Papa Giovanni



Intanto è ufficiale che la vecchia scuola sarà abbattuta tra un mese, con la conseguente riqualificazione dell'area circostante. "Il termine dei lavori, con l'abbattimento controllato, è previsto entro due mesi", ha spiegato Azzolina, che ha parlato anche del recupero di alcuni posti auto lungo la via.

### **La viabilità della futura via Prali**

Un tema importante, visto che proprio la viabilità della futura via Prali è stato al centro dell'incontro al quartiere Oltrestazione. Una strada che sarà a doppio senso di circolazione, anche se alcuni dei residenti hanno espresso il desiderio che venga istituito il senso unico. Non sono mancati anche momenti di accesa discussione, quando il sindaco **Giampiero Tolardo** ha ventilato la possibilità che in zona venga realizzata anche una nuova ciclabile, trasformando una corsia in una pista. A quel punto si sono scaldati gli animi di alcuni presenti, contrari all'idea. "Un'altra ciclabile? Ma basta", cui è seguito un botta e risposta tra il primo cittadino e uno degli esponenti dell'opposizione in Consiglio comunale, **Nicola Emma**, che ha attaccato le scelte della Giunta.

L'idea è comunque quella di organizzare presto un tavolo sulla viabilità anche con i residenti delle altre zone vicine, come ha annunciato l'assessore **Giorgia Ruggiero**: "Vogliamo realizzare un progetto condiviso con la cittadinanza".

L'INTERVISTA

## Licia Mattioli

# “Un milione per Superga, Sacra e Stupinigi La cultura cerca giovani, Torino offra di più”

La presidente della Consulta per la valorizzazione dei beni artistici: “Aiuti anche al Museo della scuola”

MERIAMASSONE

«**N**oi soci lavoriamo come nel Senato dell'antica Roma, decidendo insieme i progetti su cui investire. Quanto? «Un milione di euro l'anno». Licia Mattioli, presidente della Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino, si muove nel solco del predecessore, Giorgio Marsiaj, ma con il proprio stile e le proprie priorità: «Per me è importante coinvolgere i giovani, per questo come prima cosa ho voluto la Consulta Giovani. Come funziona?»

«Ne fanno parte i nostri under 40, uno per ognuna delle 41 aziende di Consulta; portano un punto di vista alternativo, ad esempio sulla comunicazione digitale».

Il primo progetto a cui hanno partecipato?

«La riqualificazione dei campi sportivi di Pietra Alta-Falchera, di fronte al liceo Giordano Bruno, con l'aiuto del socio Lavazza».

Al suo debutto ha detto di voler ampliare il numero di soci: ci sta riuscendo?

«Ci lavoriamo, nel frattempo abbiamo avviato il percorso per una Consulta in Sud Italia. Una "succursale"?»

«No, una Consulta a sé. Quella di Torino, nata nel 1987, è la matrice. Resta un unicum. La città, in questo senso, è molto creativa, germina idee».

La mission prevede interventi strutturali, ma anche culturali. Ci parli dei secondi...

«Sollecitati dai direttori dei musei e delle fondazioni, stiamo mettendo in rete le principali istituzioni di arte contemporanea per facilitarle, con servizi comuni: dal trasporto delle opere a quello dei giornalisti stranieri durante le fiere». Veniamo ai cantieri: quali i principali?



Il Salone centrale nella Palazzina di Caccia di Stupinigi



LICIA MATTIOLI  
PRESIDENTE CONSULTA  
BENI ARTISTICI E CULTURALI

**Abbiamo 41 soci,  
ognuno versa  
30 mila euro l'anno  
Il mio obiettivo  
è crescere ancora**

«Sacra di San Michele, Stupinigi, Basilica di Superga». Partiamo dalla Sacra...

«Sosteniamo, con 200 mila euro, i lavori per migliorare l'accessibilità, assieme a Mic, Regione e Fondazione Ctt, a partire dalla realizzazione dell'atteso ascensore: sarà pronto entro l'anno. Qual è il vostro ruolo nel recupero di Superga?»

«Spetta a noi il coordinamento degli enti pubblici e privati per il restauro e la valorizzazione: è molto complesso, data l'importanza del sito e il grave stato di degrado e si tratta di un sostegno più riennale. A che punto siete?»

«Abbiamo realizzato un BIM - Building Information Modeling -, tecnologia che consente la creazione di un gemello digitale dell'edificio, nello stato in

cui si trova, fondamentale per capire come e dove intervenire, ottimizzando le strategie di conservazione. Parallelamente ci siamo impegnati a costruire un ascensore per i disabili». Veniamo alla Palazzina di Caccia di Stupinigi (Mattioli è anche presidente della Fondazione Ordine Mauriziano, che gestisce la residenza)...

«La Consulta ha finanziato con 350 mila euro il restauro dell'Appartamento di Carlo Pellice, tuttora in corso. Si concluderà in primavera. Fa parte di un maxi restyling, da 8 milioni di euro complessivi, che ha incluso anche manutenzione straordinaria sul sito ammalorato. Chiuse i cantieri, la Palazzina riavrà il suo originario percorso ad anello. Uno sforzo economico impor-

tante. L'Ordine si auto-sostiene, senza aiuti strutturali dagli enti pubblici: qualcosa è cambiato?»

«Nulla».

Ha una richiesta?»

«Una su tutte: un servizio navetta o il proseguimento della linea del 4 fino a Stupinigi».

Da anni manca un direttore: ci sono speranze?»

«L'iter è ancora in corso».

Torniamo all'agenda di Consulta: quanto versano i soci?

«Il gettone è aumentato a 30 mila euro, ma molti integrano».

Quale l'impegno per la Gam?»

«Stiamo definendo i piani».

Interventi sulla città?»

«Approvato, ma ancora da definire, il progetto su piazza Maria Teresa: con l'aiuto dell'associazione dei residenti, il giardino sarà abbellito e diventerà più sostenibile, l'acqua dei Toiet verrà riciclata, l'illuminazione sarà migliorata. L'idea è di esportare il modello in altre piazze. E possiamo ragionando su un contributo per il Museo della Scuola e del Libro per l'infanzia, tra i più importanti al mondo per la collezione di pop-up».

Che momento è per l'industria torinese?

«La manifattura italiana è in difficoltà, a causa della guerra e del mercato cinese bloccato. L'automotive a Torino patisce la crisi tedesca. Ma ora l'America può ripartire».

Dunque crede che Trump porterà bene?

«Gli Stati Uniti sono il nostro mercato di esportazione più importante. Al netto del nodo sui dazi, ancora da capire, nel secondo semestre per Torino potrebbe andare meglio».

È davvero un momento d'oro per cultura?

«La cultura può essere un motore per l'economia, ma ha bisogno di giovani, della loro energia, in questo momento a loro non offre abbastanza: si apra di più».

—

### Su La Stampa



Da sinistra a destra: un libro sulla la strada "Museo della scuola, abitato e percorso"

Su La Stampa di ieri, il reportage dal Muai, il Museo della scuola e del libro per l'infanzia, a Palazzo Barolo, una perla per Torino, realtà unica al mondo per la collezione di libri pop-up. L'obiettivo è ampliarsi ma servono finanziamenti.

# Le Maschere saluzzesi sfilano a Nichelino



Condividi



Il Corriere di Saluzzo è su [WhatsApp](#). [Clicca qui](#) per entrare a far parte del canale e rimanere sempre informati sulle ultime notizie

Successo per la grande sfilata dei carri di Nichelino che, domenica 16 febbraio, ha festeggiato la prima partecipazione al Carnevale delle 2 Province. A rappresentare Saluzzo, la delegazione di Maschere che ha sfilato subito dopo il carro della città di Nichelino, insieme agli amici di Rivoli (i prossimi, della squadra, ad accogliere la parata allegorica nel pomeriggio di domenica 23 febbraio) e con tante Maschere storiche provenienti dal Piemonte e non solo: tra questi, ad esempio, i rappresentanti di Chatillon, in Valle d'Aosta. «C'era tantissima gente – racconta Jessica Peruccio, Castellana del 97° Carnevale di Saluzzo –, è stata davvero una bella giornata. Già in occasione dell'investitura di Munsù Panatè e Madama Farina, nonostante fossimo al nostro "debutto", circondati da Maschere storiche, ci hanno accolto calorosamente e fatto sentire a casa. È bello vedere persone che mantengono viva una tradizione, e soprattutto una passione!».

Domenica 23, mentre la Regina del Carnevale saluterà i giovani "carristi" degli Oratori a Saluzzo, il Ciaferlin Roatta presenzierà alla sfilata di Rivoli.

L'ISTITUTO ERA STATO CHIUSO NEL 2019: DAL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO ENTRA IN FUNZIONE IL NUOVO PLESSO DI VIA PRALI

# Nichelino, la vecchia scuola sarà demolita

Al posto della Papa Giovanni XXIII, chiusa da diversi anni perché pericolante, sorgerà un parco

ERIK NICCHIOSINI

Sorgerà un parco al posto della vecchia scuola primaria Papa Giovanni di Nichelino, che sarà demolita tra un mese, mentre i bimbi potrebbero entrare nelle aule del nuovo plesso di via Prali, in via di costruzione, già dal prossimo anno scolastico.

Si tratta di un'opera molto attesa, perché di fatto il nuovo edificio andrà a sostituire il vecchio istituto, chiuso e dichiarato inagibile dall'Amministrazione nel 2019, a seguito di una perizia che ne aveva rivelato i gravi problemi strutturali. Per garantire la sicurezza di bambini e insegnanti, le classi erano state spostate alla primaria Marco Polo di via Trento, con i conseguenti disagi per le famiglie. Una volta messa in cantiere la realizzazione di un nuovo plesso scolastico, il Comune ha dunque de-

ciso di abbattere il vecchio edificio di via Boccaccio trasformandolo in un parco al servizio della comunità. «Procederemo con la deimpermeabilizzazione del terreno, ossia lo renderemo nuovamente adatto per la piantumazione delle piante, a compensazione del suolo consumato dalla nuova scuola, e collegheremo il nuovo giardino urbano con quello esistente in via Bra - spiega il sindaco Giampiero Tolardo - Verranno creati anche alcuni parcheggi, visto che l'area di via Boccaccio ne è carente».

Si metterà mano anche alla viabilità di via Prali, a servizio della nuova scuola. Un'operazione da circa due milioni di euro che servirà per sistemare marciapiedi e sottoservizi (tubature e allacciamenti), riqualificare l'illuminazione attualmente carente e una rotonda che metterà in sicurezza l'in-

crocio tra via Prali, via Gozzano e via Brescia, già teatro di incidenti in passato. Possibile l'inserimento, ma se ne parlerà in futuro, di una pista ciclabile che colleghi il quartiere Oltrestazione con il centro di Nichelino e Vinovo. «Un ragionamento fatto anche a servizio della nuova scuola che servirà il quartiere e per la quale saranno recuperate alcune aree a parcheggio sia nel piazzale antistante sia lungo via Prali - prosegue Tolardo -. Al momento il progetto di viabilità in quel punto prevede il doppio senso di marcia, ma su sollecitazione di molti residenti potrebbe essere reso a senso unico intervenendo con una variante in corso d'opera. Recuperando una corsia avremmo anche lo spazio per creare la nuova ciclabile da delimitare con cordoli in gomma». —

G. BELLONZI/AGF



La scuola elementare Papa Giovanni di Nichelino: il Comune ha deciso che verrà abbattuta

NICCHIOSINI

# A Nichelino una serata sull'Ucraina

25 FEBBRAIO 2025

INIZIATIVE



TYPOGRAPHY

MEDIUM

DEFAULT

READING MODE

A tre anni dall'inizio del conflitto in Ucraina l'associazione San Matteo propone **venerdì 28 febbraio** alle ore 20:45 presso il Palazzo Comunale di piazza Di Vittorio (secondo piano Sala Mattei) la proiezione del documentario **"20 giorni a Mariupol"**.

Il documentario è stato girato da giornalisti ucraini dell'Associated Press, gli unici reporter internazionali rimasti nella città di Mariupol, assediata durante la guerra in Ucraina. I giornalisti raccontano la vita di guerra sulla base dei filmati e dei notiziari in possesso del regista. Ai giornalisti è stato assegnato nel 2023 il Premio Pulitzer per il miglior giornalismo di pubblico servizio. Precederà la proiezione del documentario la testimonianza di Alona Borova che ha vissuto personalmente gli eventi descritti nel documentario.

# Il Prof. Barbero a Nichelino

25 FEBBRAIO 2025

INCONTRI



## TYPOGRAPHY

MEDIUM

DEFAULT

READING MODE

Proseguono gli incontri della Scuola di Formazione Politica 2024/2025, a cura dell'Associazione Amici del Cammello.

Ecco i prossimi appuntamenti in calendario.

**Martedì 11 marzo**, ore 20,45 presso il Teatro Superga, piazzetta Macario – Nichelino: *"Democrazia e storia. Insegnamenti del passato a difesa della libertà"*. Relatore: Alessandro Barbero - Professore ordinario di Storia medievale (UPO - Università Piemonte Orientale) e scrittore. Moderatore: Gian Luca Ruggiero.

**Venerdì 21 marzo**, ore 20:45 presso la Sala Mattei, Palazzo Comunale: *"Mussolini ha fatto anche cose buone?"*. Relatore: Gianni Zanirato - Docente eCampus Moderatore: Gian Luca Ruggiero.

**Venerdì 4 aprile**, ore 20,45 presso la Sala Mattei, Palazzo Comunale: *"I benefici di essere in Europa"*. Relatore: Daniele Viotti - Parlamentare europeo VIII Legislatura, Presidente Associazione Europa Aperta. Moderatore: Matteo Bracco.

DANZA &amp; SOLIDARIETÀ

# "Prendifiato Dance Edition": la danza che dà voce alla ricerca sulla fibrosi cistica

Uno spettacolo di danza e teatro per sostenere la Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica, il 10 aprile al Teatro Superga di Nichelino



VINCENZA GIUSTINO  
specialunit@torinocronaca.it

25 FEBBRAIO 2025 - 18:45



Immagine di archivio e ballerine di "Prendifiato Dance Edition" (fonte: dona.fibrosicisticaricerca.it)

## Dettagli evento

**DATA DI INIZIO** 10.04.2025 - 20:30  
**DATA DI FINE** 10.04.2025 - 23:00  
**TIPOLOGIA** TEATRO  
**LOCALITÀ** NICHELINO (TO)  
**PREZZO** 12,00 €  
**LINK** <https://dona.fibrosicisticaricerca.it/prendifiato-dance-edition>

AGGIUNGI AL CALENDARIO



PLAY

Il **Teatro Superga** si prepara ad accogliere, giovedì 10 aprile alle 20.30, la terza edizione di "**Prendifiato Dance Edition**", un evento che fonde spettacolo e impegno sociale. L'iniziativa, organizzata dalla delegazione FFC Ricerca di Nichelino e Moncalieri in collaborazione con l'Ateneo dello Spettacolo di Moncalieri e con il patrocinio del Comune di Nichelino, ha un **obiettivo** chiaro: sostenere la ricerca sulla **fibrosi cistica** e sensibilizzare il pubblico su questa **patologia genetica** ancora priva di una cura definitiva.

Questa edizione di "**Prendifiato Dance Edition**" sarà molto più di un semplice spettacolo: sarà un'immersione nel potere evocativo della **danza**, capace di trasmettere emozioni profonde e **messaggi di grande impatto**. Sul palco, il movimento diventerà

parola, la musica racconterà storie, e il teatro si farà portavoce di una **causa** che merita attenzione. Attraverso questa sinergia tra espressioni artistiche, il pubblico sarà accompagnato in un **percorso di riflessione** e consapevolezza su una realtà troppo spesso ignorata.

La **fibrosi cistica** è una malattia che colpisce principalmente i **polmoni** e il **sistema digestivo**, influenzando la **qualità della vita** di chi ne è affetto. La **ricerca** ha compiuto passi **importanti**, ma c'è ancora molta strada da fare per arrivare a una **cura definitiva**. Per questo, ogni **iniziativa** che contribuisca alla **raccolta fondi** e alla **diffusione di informazioni** risulta fondamentale.

Il sostegno delle **istituzioni locali** e la collaborazione con realtà **culturali** del territorio dimostrano quanto sia forte il legame tra **comunità** e **impegno sociale**. Partecipare a "**Prendifiato Dance Edition**" significa non solo assistere a uno **spettacolo** di grande valore artistico, ma anche dare un **contributo concreto** alla **ricerca scientifica**.



### "Un concerto per la vita": l'orchestra filarmonica volpianese per la ricerca sul cancro

Sabato al conservatorio Verdi di Torino, un evento promosso dai Lions per raccogliere fondi a favore della ricerca sul cancro con la Fondazione di Candiolo

L'**arte** ha il potere di unire, emozionare e accendere l'attenzione su temi che contano davvero. Questo evento è un'occasione per trasformare una serata a teatro in un **gesto di solidarietà** e partecipazione attiva. Un appuntamento imperdibile per chi crede che la **cultura** possa davvero fare la **differenza**.

## Nichelino Dallo Stato tagli al Comune per oltre mezzo milione di euro

**NICHELINO** Con l'ennesima pesante scure sui trasferimenti agli enti locali ha dovuto confrontarsi anche l'Amministrazione di Nichelino, che giovedì 20 ha presentato Bilancio di previsione e Dup in Consiglio comunale per l'approvazione. Gli atti amministrativi e politici più importanti hanno ricevuto, come ampiamente prevedibile, il via libera dai gruppi di maggioranza, ma il sindaco Giampiero Tolardo, non nasconde come «i 570mila euro di minori entrate dal bilancio dello Stato si traducano in una riduzione degli impegni di spesa corrente. Un deficit veramente pesante, che ho dovuto concordare con la maggioranza, approvando un bilancio che per alcuni capitoli non ha capienza completa, soprattutto per attività che dovranno essere svolte entro fine anno. Se è vero che storicamente siamo sempre stati in grado di trovare una quadra, è altrettanto vero, ad esempio, che nonostante tutti i lavori di efficientamento il costo dell'energia è cresciuto e per alcuni progetti ci ritroveremo volentieri o nolenti ad affrontare una fase di restrizione».

Il bilancio di previsione contiene tutte le entrate e le uscite che il Comune prevede di sostenere nel corso dell'anno, con il Documento Unico di Programmazione si stabiliscono invece le linee di indirizzo e la programmazione



### Nichelino La città immortalata da Cyclomedia

Apparsa anche a Nichelino l'auto di Cyclomedia Street Smart, che immortalata lo spazio pubblico per il visualizzatore web interattivo ad alta definizione concorrente di Google Maps. L'app, per abbonati, consente misurazioni geomatricamente accurate da remoto.

strategica dell'Amministrazione locale, e in aula il primo cittadino ha voluto inquadrare in un'analisi complessiva della realtà nichelinese. Partendo dai dati demografici, che confermano il progressivo innalzamento dell'età media: oggi un quarto della popolazione residente ha più di 65 anni. «In tempi molto a garantire i servizi, in particolare modo quelli destinati alle persone più fragili», aggiunge Tolardo, confermando come in un periodo storico sul quale insistono ancora gli effetti della

pandemia «la città ha bisogno di proseguire con interventi mirati sul welfare locales. Nel Dup restano pertanto sostanzialmente invariati gli obiettivi del programma di governo del territorio: una scelta coerente, che ha portato l'assemblea a respingere gli emendamenti presentati da Sabino Novaco. Il capogruppo di Rinascimento Democratico, tra le altre cose, proponeva lo stralcio del progetto per la realizzazione del canale comunale, definito «una spesa senza senso». Un'opinione

non condivisa dai consiglieri presenti in aula, che, valutando in maniera differente il rapporto tra costi e benefici, si sono schierati massivamente a favore dell'opera, che ha ottenuto, oltre ai voti di maggioranza, il sostegno dei rappresentanti di Movimento 5 Stelle, Fratelli d'Italia e Insieme per Nichelino. L'assemblea ha anche votato a favore dell'istituzione di una tassa di soggiorno dedicata al miglioramento del settore turistico, della sicurezza e del decoro urbano.

LUCA BATTAGLIA

## La storia In moto nelle Americhe, ora cerca sponsor per il prossimo viaggio

Mauro Folli ha percorso 670mila km, dal Circolo Polare alla Patagonia

**NICHELINO** Dopo 220 giorni e 670mila chilometri, il 1° febbraio Mauro Folli è arrivato ad Ushuaia nella Patagonia argentina: «La fine del mondo e il principio di tutto», come recita uno slogan della località, traguardo di quel lungo viaggio in motocicletta partito dal Circolo Polare Artico e passato attraverso le Americhe. Ora, dopo aver risalito la catena andina, punta verso Montevideo, la capitale dell'Uruguay, da cui preparerà il ritorno a casa. Il nichelinese tiene aperta la porta ad un possibile ritorno in



Mauro Folli in Patagonia.

estate, questa volta insieme alla moglie Elisabetta, per visitare alcune località rimaste fuori dall'attuale itinerario, senza

dimenticare il sogno di un tour in terra australiana. Sono i «Tolli viaggi della piccola Nelly», soprannome della motocicletta Benelli TRK 502X che già da qualche anno lo accompagna in un giro del mondo a tappe. Per coronare l'impresa servono però risorse - Folli spiega come «solo a pensare cosa sto spendendo mi viene la tachicardia», e magari una sponsorizzazione diretta da parte della casa del leone oggi passata sotto il controllo del gruppo cinese Qianjiang.

LU. BA.

## Nichelino 150 giovani nei luoghi della Shoah

**NICHELINO** Lunedì 24, 150 giovani delle scuole superiori locali e una ventina di adulti hanno varcato il cancello del campo di concentramento di Auschwitz. Passando sotto la scritta in ferro battuto «Arbeit Macht Frei» (il lavoro rende liberi), hanno completato un percorso iniziato con alcuni incontri e proseguito nella settimana di viaggio lungo alcuni dei luoghi simbolo dell'orrore nazifascista in Europa. Un viaggio che per l'assessore Piodor Verzola «ancora oggi è in grado di generare sogni e costruire consapevolezza», e che i fondatori dell'associazione Paolo Patricchio e Lorenzo Tosa, descrivono come «un'avventura unica che porta a confrontarsi con il presente, il silenzio, la memoria e le ombre di chi non è più tornato». Daria Renta, educatrice ventenne di Nichelino, racconta come ad Auschwitz-Birkenau in tanti «ci siano lasciati andare alle emozioni, in una giornata in cui ci siamo davvero trovati con una parità di elementi in gioco da affrontare». Un pensiero, inevitabilmente, va anche alla crociera di questi giorni, con il gruppo passato dal Memoriale di Berlino poche ore prima del ferimento di un trentenne spagnolo e che «nessuno si aspettava potesse capitare in prossimità di un luogo di Memoria».

LU. BA.



## Candiolo È Carnevale, chiavi della città al Casadur

Week end di festa a Candiolo, dove venerdì 21, al Village, il piccolo Rayan e la dolce Vittoria hanno dato il via al Carnevale con la consegna delle chiavi della città al Casadur (Bruno Diana) e alla Bella Turunera (Luana Voltolina). Tanta allegria anche nella giornata di sabato, culminata con la sfilata serale, con cinque carri e uno Strambiccio di None.

Foto: Riccardo

## Candiolo

### Caso cipresso, risarcimento senza denuncia

**CANDIOLIO** Si è conclusa con una riunione tra famiglie e Amministrazione la vicenda del cipresso incendiato da cinque giovani lo scorso 23 dicembre. Così la sindaco Chiara Lambertoni: «So che c'è molta curiosità, e che ci si aspetta di sapere qualche dettaglio (ad esempio se fu dolo o colpa, ndr). Ora che il fatto si può considerare concluso, mi limito a dire quanto ritengo importante per la comunità: il Comune sarà risarcito dei danni avuti. Inoltre, credo che la lezione sia servita per comprendere un fenomeno che ha visto, loro malgrado, protagonisti dei ragazzi che abbiamo deciso di non denunciare, poiché il nostro obiettivo principale era capire, insieme, i motivi di quanto verificatosi. Non dirò nulla di più, proprio nella tutela di questi giovani e delle loro famiglie, con cui abbiamo condiviso i passi che faremo insieme. Ci preme molto più il loro futuro e cosa possiamo fare per renderlo migliore». Lambertoni torna, inoltre, sulle dichiarazioni che i due capigruppo di minoranza, Teresa Fiume e Andrea Lodo, rilasciarono dopo i fatti. La prima replica riguarda la pubblicazione sulla pagina istituzionale del Comune le foto di quanto successo, che «non è equivoco a pubblicare l'identità dei ragazzi, che, anzi, ci siamo sempre premurati di proteggere». E poi: «Lodo e Fiume hanno sottolineato che bisognerebbe puntare su politiche giovanili più incisive, asserendo che il Village, unico punto di riferimento giovanile, sia stato chiuso. Cosa non vera, visto che da novembre è sede di uno Spazio Giovani con attività pomeridiane e serali seguite da educatori: una cosa che mai prima d'ora si era provata a fare e che vede crescere il numero di iscritti. Le attività sportive, poi, non hanno subito fermate né rallentamenti». Su collaborazione con le associazioni e maggior controllo del territorio, Lambertoni evidenzia: «Il primo è un progetto in itinere, sul presidio del territorio attraverso il potenziamento della Polizia locale dico invece che presuppone, forse, di poter risolvere il problema aumentando la sorveglianza, ma credo che la soluzione vada cercata nel potenziare l'aspetto educativo. Con persone propositive che, come noi, non cercano il consenso».

FEDERICO BARRA

## Candiolo

### L'opposizione incontra i cittadini

**CANDIOLIO** Mercoledì 19 il gruppo di minoranza «Candiolo Adesso» ha tenuto un incontro pubblico nell'ex municipio per illustrare ai cittadini la propria attività consiliare. Ha commentato il capogruppo Teresa Fiume: «Per i gruppi di opposizione un'assemblea mai fatta prima, e che si è tradotta in un grande successo: hanno partecipato oltre 50 candiolesi, desiderosi di essere informati e pronti a dare il loro contributo. Di certo, ripeteremo».

F. R.

## IN BREVE

### NICHELINO ABBATTIMENTO DELLA "PAPA GIOVANNI"

Sarà abbattuta entro fine marzo la vecchia sede della scuola Paga Giovanni (via Boccazio): sulla area sorgerà un giardino pubblico; previsto per il prossimo anno scolastico il taglio del nastro del nuovo edificio, in via Prall. Confermato anche il cambio della viabilità: l'anello tra le vie Prall, Gozzano e San Giovanni diventerà a senso unico.

### NICHELINO C'È IL SALONE DEL LIBRO USATO

Il Salone del Libro Usato, alla settima edizione, si sposta nel salone del Quartiere Oltrestazione, in via Gozzano 29. Da sabato 1° a domenica 9 marzo, con orario 10-13 e 15-19 e continuato nel fine settimana.

### NICHELINO VISITA ALLA SCUOLA JUVARRIANA

Il Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI), propone per sabato 1° marzo una visita guidata alla chiesa di scuola Juvarriana dedicata alla Santissima Trinità che da piazza Barile guarda verso Palazzo Civico. Un'opportunità per ripercorrere anche 250 anni di storia di Nichelino e della perduta Borgata Palazzo. Visite dalle 14,30 alle 18 con contributo libero. Inf: infutorio@faigiovani.fondoaambiente.it.

### NICHELINO A NAPOLI PER L'ASSEMBLEA AVS

C'era anche un po' di Nichelino all'Assemblea Nazionale di AVS «Alleanza per la Visione Comune», il 22 e 23 a Napoli; tra gli oltre 300 amministratori locali provenienti da tutta Italia, anche la consigliera di Nichelino e co-portavoce provinciale di Europa Verde Erica Bevilacqua, l'assessore di Nichelino Alessandro Arzolina e la consigliera regionale AVS Valentina Cera. Bevilacqua: «Importante un'alleanza rosso-verde».

Il gruppo di minoranza «Candiolo Adesso» ha tenuto un incontro pubblico nell'ex municipio per illustrare ai cittadini la propria attività consiliare. Ha commentato il capogruppo Teresa Fiume: «Per i gruppi di opposizione un'assemblea mai fatta prima, e che si è tradotta in un grande successo: hanno partecipato oltre 50 candiolesi, desiderosi di essere informati e pronti a dare il loro contributo. Di certo, ripeteremo».

### NICHELINO FINANZA E MAFIA ALLA "ARPINO"

Appuntamento dedicato all'Indipendenza finanziaria femminile, giovedì 27 dalle 20,30, con il consulente patrimoniale Ivano Zucconelli alla Biblioteca Arpino. Stessa sede, venerdì 28 alle 18,30, per la presentazione di «Cinque Vite», racconti di vite dei famigliari della scorta di Paolo Bonellino, di Mari Albanese.

# Stupinigi Cartoline illustrate in mostra

■ Attraverso l'esposizione di 270 cartoline illustrate, la Palazzina di Caccia di Stupinigi racconta la storia italiana ed europea, ripercorrendo le vicende umane, politiche, militari e dinastiche del periodo 1900-1915.

Le immagini di Vittorio Emanuele III stampate sulle cartoline postali del Regno d'Italia raccontano i primi incontri con il Presidente della Repubblica Francese Loubet, Edoardo VII d'Inghilterra, lo Zar di Russia Nicola II, la guerra italo-turca, l'iconografia sabauda classica del tempo con le raffigurazioni del Re d'Italia nei suoi molteplici impegni istituzionali, dalla propaganda postale austro-tedesca che accomuna le immagini degli imperatori Francesco Giuseppe e Guglielmo II al profilo di Vittorio Emanuele III, fino ad arrivare alla satira che colpirà il



monarca sabauda tra il 1914 ed i primi mesi del 1915, quando rifiutò di entrare in guerra accanto alle potenze della Triplice Alleanza.

La mostra, che sarà visitabile fino al 6 aprile, verrà inaugurata martedì 4 marzo alle 11,30. Info: 011 620.0601, [stupinigi@biglietteria.ordinemauroziano.it](mailto:stupinigi@biglietteria.ordinemauroziano.it).

# SPETTACOLI

## Nichelino Note di danza ricordando Vanna Piardi

■ **NICHELINO** Mercoledì 26, alle 20,45, il Teatro Superga ospita "Passi, Note, Emozioni", una performance di danza in cui sul palcoscenico si alternano i giovani allievi della scuola Adriana Cava Jazz Ballet e i ballerini del Centro Danza Robilant di Grazia Negro. Lo spettacolo è organizzato dalle amiche di Vanna Piardi, scomparsa un anno fa dopo aver combattuto una battaglia contro un tumore al seno. Il ricavato verrà devoluto al "Gruppo Assistenza Donne Operate al Seno". Biglietti: 20 euro su [www.ticket.it](http://www.ticket.it).

## Il market della droga in un garage a Nichelino, arrestato un 30enne

Aveva un ampio assortimento di sostanze stupefacenti: più di due chili fra ketamina, cocaina, ossicodone, crack e MDMA

ERIKA NICCHIOSINI

26 Febbraio 2025 Aggiornato alle 11:18 1 minuti di lettura



Nel suo garage custodiva **un ampio assortimento di sostanze stupefacenti: ketamina, cocaina, ossicodone, oltre a crack e MDMA**, tutte pronte per essere spacciate nelle aree più sensibili di **Nichelino e dell'hinterland a sud di Torino**. Un traffico illecito stroncato dai carabinieri della cittadina, che hanno **arrestato un 30enne**, già noto alle forze dell'ordine, con l'accusa di detenzione illecita di droga.

L'indagine è partita dopo che i militari avevano notato un insolito via vai nei pressi di **alcuni garage di via Stupinigi**. Dopo una serie di appostamenti, hanno individuato un box usato dall'uomo come deposito della droga. La successiva perquisizione, estesa anche alla sua abitazione, ha portato al sequestro di un ingente quantitativo di sostanze stupefacenti: **830 grammi di ketamina, 711 grammi di cocaina, 489 grammi di marijuana, 207 grammi di crack, 54 grammi di hashish, 13 grammi di MDMA, sei dosi di ossicodone e due di metanfetamina**.

**Oltre alla droga, i carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato 1.595 euro in contanti**, ritenuti provento dell'attività di spaccio, tre bilancini elettronici di precisione, una bilancia da cucina e vario materiale per il confezionamento. Il 30enne è stato trasferito nel carcere di Torino.

# Nichelino, un campionario di droghe in garage

*Fermato un 30enne. In un box trovate ketamina, cocaina, crack, MDMA, ossicodone, metanfetamina, marijuana e hashish.*

07:13 Tgr Piemonte



Il materiale sequestrato

Condividi

Arrestato dai carabinieri un presunto **spacciatore** di Nichelino, un 30 enne italiano, già noto alle forze dell'ordine, perché gravemente indiziato di "detenzione illecita di sostanze stupefacenti".

I militari avevano notato un sospetto passaggio di persone nei pressi dei garage di via Stupinigi. Così hanno trovato il **deposito della droga** che l'arrestato aveva in uso.

Un vero e proprio campionario di sostanze stupefacenti. Nel box rinvenuti 830 grammi di **ketamina**, 711 grammi di **cocaina**, 489 grammi di **marijuana**, 207 grammi di **crack**, 54 grammi di **hashish**, 13 grammi di **MDMA**, 6 dosi di **ossicodone**, 2 dosi di **metanfetamina**, 1595 euro in contanti, una bilancia da cucina, tre bilancini elettronici di precisione e vario materiale per il confezionamento. Il soggetto è stato accompagnato presso la casa circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino.

## Nichelino: droga di ogni genere nel garage di via Stupinigi, arrestato 30enne



Mercoledì 26 Febbraio 2025 - 08:31

[CINTURA](#) [CRONACA](#) [NICHELINO](#)

I carabinieri della Tenenza di **Nichelino** hanno arrestato un uomo di 30 anni, già noto alle forze dell'ordine, con l'accusa di **detenzione illecita di sostanze stupefacenti**.

L'attività investigativa si è resa necessaria per contrastare il fenomeno dello **spaccio di stupefacenti** nelle zone cosiddette "calde".

Mediante degli appostamenti, i militari hanno notato un sospetto passaggio di persone nei pressi dei **garage di via Stupinigi** e individuato il deposito della droga che il 30enne aveva in uso.

Durante una perquisizione personale e domiciliare, con dei controlli accurati nel box sotto l'abitazione, sono stati rinvenuti 830 grammi di **ketamina**, 711 grammi di **cocaina**, 489 grammi di **marijuana**, 207 grammi di **crack**, 54 grammi di **hashish**, 13 grammi di **MDMA**, sei dosi di **ossicodone**, due di **metanfetamina**.

In garage i carabinieri hanno trovato anche **1595 euro in contanti**, probabilmente provento dell'attività di spaccio della droga, una bilancia da cucina, tre **bilancini elettronici** di precisione e vario materiale per il confezionamento dello stupefacente.

Il soggetto è stato accompagnato presso la **casa circondariale** "Lorusso e Cutugno" di Torino.



Una fermata degli autobus a Ivrea

BARBARA TORRA

## L'assessore Gabusi: "Ora le aziende devono inviarci i numeri di utilizzo" I bus degli operai non si fermano nessuna corsa sarà cancellata

### IL CASO

**S**alvi gli autobus che portano i lavoratori e le lavoratrici negli stabilimenti industriali. Almeno per ora. La Regione ha deciso di congelare il provvedimento di soppressione previsto nel nuovo contratto di servizio siglato con Extra.To (che sarebbe scattato lunedì 3 marzo) per dare alle aziende il tempo di comunicare i propri numeri sull'utilizzo dei mezzi da parte dei loro dipendenti; la motivazione dei tagli, infatti, dipenderebbe da un piano di razionalizzazione (molto più ampio) «rispetto alle ri-

sorse dell'agenzia della mobilità piemontese».

Ad essere salvate sono la tratta della linea Ivrea-Verone utile a chi va in Comdata, quella che serve Chivasso-Crescentino-Torrazza per gli stabilimenti Fca, quella utilizzata dai lavoratori di Avio e della Mopar di Rivalta, quella che porta alla Azimut di Avigliana ma anche alla Primotecs e alla Ibs, e infine quella per i dipendenti di Stellantis a Mirafiori e la Teksid di Carmagnola.

Con il via libera al bilancio, la Regione Piemonte ha approvato un ordine del giorno della consigliera di Avs Valentina Cera che chiedeva di individuare i fondi necessari

per salvare le linee: «Come segnalato dai sindacati, la soppressione di questo servizio avrebbe rappresentato l'impossibilità di recarsi a lavoro per diverse persone e avrebbe colpito il diritto alla mobilità soprattutto delle persone più fragili». Ora la palla passa in mano alle società: «Noi avevamo già chiesto anche ai sindaci a novembre - spiega l'assessore ai Trasporti Marco Gabusi -, ma pochi si erano fatti sentire. Adesso congeliamo la soppressione per qualche settimana e aspettiamo che ci comunichino quanti dipendenti utilizzano effettivamente quegli autobus». G. RIC. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'assessore Vignale in visita ai poderi per rilanciare il progetto Stupinigi 2030



La Regione punta a fare della residenza sabauda una nuova Venaria. Il sindaco Tolardo: "Tutelare e valorizzare quest'area"



L'assessore Vignale in visita ai poderi per rilanciare il progetto Stupinigi 2030

Una visita programmata da tempo e pensata per rilanciare il **progetto Stupinigi 2030**, per valorizzare l'area attorno alla **Palazzina di Caccia** per farla diventare, secondo gli auspici della Regione e del governatore Cirio, **una nuova Venaria**.

### La visita dell'assessore Gian Luca Vignale

L'assessore regionale allo Sviluppo e al Patrimonio **Gian Luca Vignale** ha incontrato nella mattina di oggi, giovedì 27 febbraio, i rappresentanti degli enti che gestiscono le diverse proprietà ed immobili regionali, gli amministratori dei Comuni e le attività nell'area della Palazzina.

Ad accoglierlo il sindaco di Nichelino, **Giampiero Tolardo**, che lo ha accompagnato durante la visita ai poderi, dalla Dimora di Artemide a Nichelino alla Cascina Le Piniere a Candiolo, realtà che rappresentano attività storiche e culturali di grande valore per il territorio.

### Tolardo: "Tutelare e valorizzare quest'area"

"Durante l'incontro, abbiamo discusso delle potenzialità delle risorse regionali per tutelare e valorizzare quest'area, rafforzandola come parte integrante della nostra cultura e del nostro paesaggio", ha sottolineato il primo cittadino, auspicando un cambio di passo sul progetto Stupinigi 2030, dopo i rallentamenti dell'ultimo anno anche sul tema della **operatività della cabina di regia**.

# Nichelino, al via la distribuzione dei nuovi sacchi per la raccolta differenziata

I sacchi per la plastica e i metalli potranno essere ritirati nei mercati settimanali



CLARA MARANGONI  
redazione@torinocronaca.it

27 FEBBRAIO 2025 - 10:45



PLAY

A partire dal mese di marzo 2025, il comune di **Nichelino** si appresta a vivere un **cambiamento** significativo nella gestione dei rifiuti, in particolare per quanto riguarda la **raccolta differenziata** di **plastica** e **metalli**. Il passaggio da un sistema basato sulle tradizionali **campane stradali** al deposito dei **sacchi** fuori dalle abitazioni assicura una gestione più **efficiente** e **sostenibile** dei rifiuti.

Per facilitare la transizione, il comune ha organizzato una **distribuzione** capillare dei nuovi **sacchi** per la **raccolta differenziata**. I **cittadini** potranno ritirare i **sacchi** presso i **mercati settimanali**, secondo un calendario ben definito:

Sabato 1° marzo in piazza Generale Della Chiesa  
Mercoledì 5 marzo in piazza San Quirico  
Giovedì 6 marzo in piazza Aldo Moro  
Venerdì 7 marzo in piazza Pertini/via Pracavallo  
Sabato 8 marzo in piazza Generale Dalla Chiesa  
Mercoledì 12 marzo in piazza San Quirico  
Giovedì 13 marzo in piazza Aldo Moro  
Venerdì 14 marzo in piazza Pertini/via Pracavallo

Questa iniziativa non solo mira a garantire che ogni famiglia disponga dei **sacchi** necessari, ma rappresenta anche un'opportunità per sensibilizzare la comunità sull'importanza della **raccolta differenziata**.

## Nichelino: all'istituto Erasmo da Rotterdam

# Oltre 180 ragazzi all'incontro sulla legalità con la polizia

NICHELINO - Non conoscono sosta gli incontri formativi organizzati e direttamente gestiti dal corpo di Polizia di Stato presso le scuole dell'area metropolitana di Torino. Appuntamenti non simbolici ma invece altamente istruttivi, anche se vogliono sempre essere una sorta di dialogo aperto con i ragazzi, in modo che gli argomenti trattati non risultino mai pesanti bensì motivo di interesse e interazione. Un modo insomma per parlare insieme su tematiche che possono magari risultare scomode ma che vanno invece trattate in modo diretto, perché mettere la testa nella sabbia non serve a nulla e voltarsi dall'altra parte nemmeno. E se di certe situazioni si è vittima occorre sapere che c'è sempre chi ti può aiutare in modo diretto e concreto. Al tempo stesso chi certi scenari contribuisce a crearli viene a conoscenza che esiste un sistema pronto a fermarlo. Ecco allora che gli agenti, una volta nelle aule delle scuole di mettono di fianco alla cattedra rivolgendosi ai banchi affollati per parlare di legalità, appunto insieme e in un contesto di dialogo apertissimo che spazia anche in altri temi che coinvolgono sempre più da vicino ragazze e ragazzi. Chiarissimo quindi il riferimento a problematiche che spesso sono sulla bocca di tutti e ancor di più fanno capolino sulle pagine dei giornali. Intendiamo bullismo, cyberbullismo e dell'uso corretto dei social e quanto delle sostanze stupefacenti.



Gli agenti hanno parlato di legalità e di cosa succede in caso di uso smodato di droga e altre sostanze

E mercoledì si è argomentato su tutto ciò nel nostro territorio, precisamente all'Erasmo da Rotterdam di Nichelino, una realtà che racchiude al suo interno due indirizzi liceali (scientifico e linguistico) nonché istituto di formazione quali grafica e comunicazione, amministrazione finanza e marketing e costruzioni ambiente e territorio. *“La Questura di Torino è da anni impegnata in progetti finalizzati a sviluppare un dialogo con i giovani, nonché a prevenire e contrastare fenomeni illeciti che possono coinvolgere ragazzi e ragazze - spiegano dal quartier generale della polizia torinese - Mercoledì mattina infatti del personale del commissariato «Barriera Nizza» e della polizia scientifica ha incontrato gli studenti dell'istituto nichelinese nell'ambito di un appuntamento a cui hanno preso parte oltre 180 studenti delle prime classi superiori. Nell'occasione si è*

*parlato di quali sono le conseguenze, sia dal piano giuridico che fisico, dell'uso ed abuso di sostanze psicotrope. Il personale della scientifica ha invece illustrato il fenomeno con un focus sulle conseguenze dell'assunzione di sostanze che alterano lo stato psicofisico dell'individuo”.*

## La Loggia Via Po interdetta per un tratto

LA LOGGIA - Avviso agli automobilisti. Per buona parte della giornata di venerdì 28 febbraio via Po di La Loggia, nel tratto all'altezza del civico 24, per consentire lo svolgimento di alcuni lavori stradali verrà chiusa al traffico dalle 6 alle 20. Nel medesimo tratto sarà anche vietato parcheggiare.

Nichelino: giovane a processo per degli agguati

# Brutali aggressioni

## Ma poteva intendere e volere?

NICHELINO - Entra nel vivo il procedimento penale a carico del conte Pietro Costanza di Costigliole, presunto autore di una serie di agguati, uno dei quali avvenuto a Nichelino. Si cerca infatti di capire se l'imputato era oppure no in grado di intendere e di volere quando colpì con un machete un ragazzo di 24 anni a Torino, in via Panizza, nell'ambito di un assalto che è il fulcro dell'indagine a suo carico. L'udienza preliminare è avvenuta mercoledì scorso proprio con l'intento di fare chiarezza su quello specifico agguato, consumatosi il 18 marzo 2024. Ed è stata proprio la difesa, rappresentata dall'avvocato Wilmer Pega, a richiedere che il giovane venga sottoposto a una perizia psichiatrica. Inoltre il legale ha anche depositato agli atti una consulenza medica sulle condizioni della vittima, che dimostrerebbe il fatto che l'aggressione non avrebbe mai messo in pericolo la sua vita. Tutte cose che se dovessero essere confermate andrebbero sicuramente a ridimensionare le accuse. Ecco perché l'udienza è stata rinviata in modo che il giudice possa esprimersi dopo aver esaminato tutti i nuovi elementi. Va inoltre detto che nel corso delle indagini sono venuti alla luce altri presunti episodi di violenza avvenuti prima dell'agguato di via Panizza. Uno è quello ai danni di un giovane, rapinato del cellulare e minacciato con una spranga di ferro a Nichelino. Un altro sarebbe avvenuto con l'uso di un gas tossico in Spagna, dove l'imputato aveva vissuto fino all'estate del 2023. Al momento comunque, oltre al conte e a suo fratello, sono imputate altre sette persone, le quali avrebbero a vario titolo collaborato all'agguato torinese e alla sua organizzazione. Nessuna di loro intende affrontare il processo ordinario, optando per quello con il rito abbreviato, verosimilmente

per usufruire del previsto sconto di pena, il patteggiamento o la messa alla prova. Anche su queste argomentazioni i giudici si esprimeranno nei prossimi giorni. Altre due persone, inizialmente indagate, non sono più coinvolte in nessun modo nel processo.

L'inchiesta è gestita dai pubblici ministeri Mario Bendoni e Davide Pretti. I magistrati nel corso delle loro indagini hanno stabilito quelli che sarebbero stati i ruoli dei personaggi coin-

volti nell'aggressione. Un conoscente dei due fratelli avrebbe attirato la vittima a casa sua, consentendo di compiere l'agguato. Un altro invece avrebbe fatto il palo. Ma ci sono anche dei soggetti indagati per favoreggiamento personale, contestazione dovuta al fatto che avrebbero prestato i loro documenti all'imputato e alla sua fidanzata per poter soggiornare, con la dovuta «discrezione» richiesta dal caso, in un albergo subito dopo l'aggressione.

**Pecetto: domenica in via Allason**

## Brucia il tetto di una casa: paura per due pensionati

PECETTO - Una domenica pomeriggio di fuoco, è proprio il caso di dirlo, a Pecetto, a causa di un incendio scoppiato improvvisamente sul tetto di una abitazione situata in via Allason. L'allarme è scattato intorno alle 16, mentre all'interno della struttura era presente una coppia di anziani coniugi per le quali sorti, perlomeno in un primo momento, si è temuto, anche se poi per fortuna è andato tutto bene, danni a parte ovviamente.

A bruciare per prima, quasi sicuramente per un accidentale surriscaldamento, è stata la canna fumarla da cui le fiamme si sono poi propagate al tetto con le travi di legno. Nel giro di pochi minuti si sono precipitate sul posto ben due squadre dei pompieri, quella di Chieri e il team composto da volontari provenienti dalla vicina Riva. Insieme hanno domato il rogo e rimesso in sicurezza l'area, il tutto mentre l'equipe sanitaria della Croce Rossa di Chieri si occupava dei due pensionati, che in base a quanto trapelato sono riusciti a cavarsela con un grande spavento. Emergenza rientrata nel giro di poco quindi, anche se i vigili del fuoco hanno impie-

gato un po' prima di arrivare a spegnere anche l'ultimo focolaio. Resta da effettuare nel dettaglio la conta dei danni.

Un incendio in paese non è una novità, purtroppo, per i pecettesi. A metà dello scorso dicembre infatti un rogo analogo, ma molto più devastante, causò moltissimi danni ad una casa situata nel cuore dell'abitato del borgo collinare, precisamente in via Pinto. A bruciare era il tetto dell'abitazione di un consigliere comunale e anche qui la causa fu il surriscaldamento della canna fumarla.

Ovviamente a pagare il prezzo più caro fu il tetto, andato in buona parte distrutto. Inoltre l'acqua gettata dagli idranti provocò qualche danno ai piani inferiori e anche altri locali della proprietà non uscirono proprio indenni per via delle scintille, quelle che piombarono dall'alto mentre il tetto ardeva. I pavimenti in legno fecero il resto, aprendo di fatto la via al fuoco. Un vero disastro insomma, ma avrebbe potuto finire peggio che i soccorsi non fossero arrivati subito.

Anche in quel caso quindi la celerità dell'intervento fu a dir poco determinante.

# Era stata cercata anche tramite Chi l'ha visto? **Nichelinese 19enne scomparsa per 8 giorni poi viene trovata**

NICHELINO - Ha tenuto tutti con il fiato sospeso per circa otto giorni, ma per fortuna la sua vicenda ha avuto l'esito migliore, quello in cui sperava la sua famiglia e tutti i suoi amici. Stiamo parlando della nichelinese 19enne Maylin Sabrina, la quale risultava a tutti gli effetti scomparsa dal 13 febbraio ma che giovedì ha dato un segno di sé, facendo capire che tutto andava bene. Questo significa che il disperato appello lanciato in settimana attraverso la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto», nonché da moltissime testate giornalistiche web e a sua volta rilanciato sui social, si è rivelato utilissimo e soprattutto risolutivo. Venerdì mattina infatti era già stata diramata la notizia della sua ricomparsa, confer-



mata dal fatto che nelle ore precedenti sembrava essersi messa in contatto con la sua famiglia. Quest'ultima si era spesa parecchio per cercarla, attivandosi anche attraverso la celebre trasmissione di Rai Tre.

Al momento della messa in onda in tv era stato detto che: «La sera del 13 febbra-

io, alle 21.30, è uscita dicendo di incontrare delle amiche ma così non è stato. Non è più tornata a casa e il suo telefono risulta spento. I familiari sono preoccupati per le sue condizioni di salute. Ha con sé il cellulare e i documenti». Un vero e proprio allarme, non senza un fondo di disperazione per tutto il tempo in cui è durato.

Ma come sappiamo ogni cosa è andata per il meglio, nonostante lo scena iniziale aprisse mille ipotesi e altrettanti potenziali esiti. Come dire che è sempre una bella notizia da diffondere quella del lieto fine, caratteristica che sicuramente è propria di questa vicenda che ha comunque tenuto sotto scacco una parte di Nichelino per un paio di giorni. Ma ora è tutto finito.

Intervista al Presidente del Consorzio dell'area Industriale Sergio Rocchia

## «Vadò satura, servono spazi»

Perdiamo opportunità. Più flessibilità per i capannoni

MONCALIERI - "L'area Vadò è saturata, servono nuovi spazi per le aziende esistenti che vogliono ampliare e per le nuove attività che si vogliono insediare. Per questi motivi abbiamo formalizzato una richiesta ai comuni di Moncalieri e Trofarello di affrontare due varianti al piano regolatore". Giorgio Rocchia, neo presidente del Consorzio Vadò, polo industriale di circa due milioni di metri quadri con 180 attività immediate che occupano scimmia addetti, mette sul tavolo le necessità degli imprenditori mettendo sul piatto le ricadute occupazionali di una simile operazione. "L'ultima variante strutturale - ricorda - risale a trent'anni fa, era il 1996 quando l'abbiamo prospettata e poi realizzata. Da allora sono state fatte molte altre operazioni, è stato realizzato il 43° che ha dato una risposta alla ristorazione, posata la fibra ottica, costruito lo svincolo autostradale di Vadò, il Movicentro ed effettuata la regimentazione di alcuni rit. Ora serve un nuovo scossone". Rocchia è come sempre diretto. "Ogni settimana dobbiamo dire che non c'è posto a chi ci chiede di insediarsi in questo comprensorio, ma soprattutto non riusciamo a dare risposte a chi ha già l'azienda in loco ed ha bisogno di spazi, anche solo per

affrontare nuove commesse. Se non si interviene il rischio è che alcune aziende decidano di andare da altre parti". Un fatto che è già successo, con due attività che vista l'impossibilità di ingrandirsi si sono trasferite dall'altra parte di Torino. Un esempio? Il nuovo polo logistico da 80mila mq Lidl (già operativo) e Comad (i lavori inizieranno a breve) che è atterrato su Camagnola. Non solo, quando un capannone si libera è gara tra le proprietà confinanti per accaparrarsi i lotti che si sono resi disponibili. È successo per la Nital e per la Sabelt. Il presidente degli industriali moncalieresesi è ottimista. "Abbiamo già incontrato le due amministrazioni comunali che hanno dato la loro disponibilità sulla variante parziale, che potrebbe essere completata nel giro di qualche mese, dimostrando attenzione anche sulla possibilità di mettere in cantiere una variante strutturale per un significativo ampliamento dell'area industriale esistente, su cui i tempi sono decisamente più lunghi, almeno due-tre anni, per consentire l'insediamento di aziende sinergiche alle attività presenti e creare una filiera produttiva integrata". Un tema già affrontato in passato, dove potrebbe rientrare ad esempio l'area ormai ex ospedale, vista la

sceita della regione di optare per l'ex autoparco di Cambiano. La variante parziale è quella che sta più a cuore a Rocchia, anche perché di fatto quasi immediata. "È fondamentale per aumentare la superficie sull'esistente senza per altro andare a consumare suolo. In questo modo non si perdono neppure delle opportunità, anche dal punto di vista occupazionale". La richiesta è di utilizzare maggior flessibilità, dando la possibilità di adattare gli immobili in ampiezza ed altezza. Una sorta di «premio» alle industrie esistenti intervenendo sulle norme di attuazione, aumentando gli indici di superficie coperta e di superficie sviluppata. "Sarebbe un messaggio importante per le aziende". Intanto tra le prime iniziative della nuova governance del Consorzio Vadò vi è la decisione di inviare un questionario alle aziende insediate per un censimento e per cercare di migliorare ancora di più l'attrattività dell'intera area, a partire dal decoro. Aspetto centrale tra i problemi sollevati dagli imprenditori. "Il consorzio continua ad investire significativi fondi per la manutenzione del verde e per la raccolta dei rifiuti che vengono abbandonati lungo le strade".

Luca Carisio



## Il Pai evidenzia zone a rischio nelle vicinanze Nuovo ospedale per mettere a posto i terreni esondabili

MONCALIERI - "Ci auguriamo che la realizzazione del nuovo ospedale a Cambiano venga utilizzata per mettere a posto le aree esondabili che si trovano nelle vicinanze". Giorgio Rocchia non dimentica l'investimento pubblico più importante degli ultimi decenni che si appresta ad atterrare a pochi chilometri da Vadò. "Si chiama, come industriali siamo contenti che la scelta sia stata fatta su questa parte del territorio, anche se ritenevamo più congrua l'area di Moncalieri, come minimo per una migliore connessione con il sistema autostradale, ma il sito va bene". C'è un ma, o meglio



L'area ospedale a Cambiano, corchiana in rosso, si trova tra due zone a rischio alluvione

due problemi, che emergono leggendo le carte della variante al Pai, il piano di assetto idrogeologico, approvato nel 2023 dal comune di Trofarello. E riguardano due zone a nord dell'autostrada. Una verso il centro di Cambiano è classificata con «una probabilità di alluvione elevata» con ritorno tra i 20 ed

Interrogazione in Regione

## Pompeo propone una navetta per migliorare l'accessibilità al S. Croce

MONCALIERI - "Ho presentato un'interrogazione in Consiglio regionale per fare chiarezza sulle problematiche legate all'accessibilità dell'Ospedale Santa Croce e per sapere dall'Assessore regionale ai Trasporti se intenda avviare un confronto per istituire un servizio navetta dedicato, finanziato congiuntamente dalla Regione Piemonte e dal Comune di Moncalieri, al fine di garantire un

collegamento rapido ed efficiente con l'ospedale. Inoltre, vorrei sapere se, in attesa della realizzazione del nuovo ospedale di Cambiano, siano previsti ulteriori interventi per migliorare l'accessibilità e i servizi offerti dal Santa Croce". Su problemi del nosocomio moncalieresese interviene la Consigliera regionale del Pd Laura Pompeo che in questa occasione pone il tema dell'accessibilità.

"Il Santa Croce - ricorda - è un punto di riferimento per la città e per i comuni limitrofi. La struttura offre servizi sanitari fondamentali per la comunità locale, ma l'accessibilità risulta complessiva per i cittadini che per il personale sanitario a causa di problemi di stabilità e della carenza di mezzi pubblici. È poi importante sottolineare che il nuovo ospedale di Cambiano rappresenterà solo in futuro una risposta alle esigenze sanitarie del territorio dal momento che i tempi di realizzazione sono lunghi. È, quindi, necessario adottare soluzioni immediate per migliorare l'accesso all'Ospedale Santa Croce, garantendo ai cittadini e al personale sanitario un collegamento più agevole e dignitoso. L'istituzione di un servizio navetta dedicato rappresenterebbe una soluzione concreta e rapidamente realizzabile che potrebbe rispondere alle esigenze di mobilità della popolazione" conclude.

A giugno completato il primo blocco di 440 loculi nel campo 12

# Il camposanto si amplia

## Bonino: «Più risorse alla manutenzione»

NICHELINO - Il saldo demografico rispecchia il trend italiano. Anche a Nichelino si muore di più rispetto a quanto si nasce: 570 decessi contro 300 nuovi nati nel solo 2024. Non solo. A Nichelino c'è un altro fattore che rende complicato organizzare e trovare nuovi spazi per tombe, loculi e osari. «Abbiamo una percentuale molto alta di resti delle estumulazioni, che per regolamento vanno conservati ancora per cinque anni», spiega la vicesindaca con delega ai Servizi demografici Carmen Bonino. In quest'ottica quasi emergenziale di trovare nuovi spazi, da qualche anno l'amministrazione ha messo mano a un piano di ampliamento del cimitero capoluogo che si concluderà, una prima parte nel prossimo mese di luglio, e una seconda nei prossimi anni. Un intervento consistente che vedrà nel complesso la costruzione di oltre 1.500 loculi e un migliaio di cellette osari.



Lavori, assegnati all'impresa Ges.Co Srl di Collegno per un importo di 850mila euro circa, sono iniziati nel mese di ottobre e dovrebbero completarsi in estate. «Tutta la struttura prefabbricata in cemento armato è stata posizionata. Ora si procederà con le opere di finitura. Contiamo di terminare per la fine di giugno, inizio luglio», spiega l'ingegner Marco Chiarini, direttore tecnico del cantiere. Si tratta di 5 blocchi, ciascuno con 5 file di loculi rivestiti in corten che, una volta pronti, saranno messi in vendita. Il completamento del Campo 12 avverrà nei prossimi anni con la costruzione di un secondo lotto di loculi, cellette osari e completamento del campo imputazione.

di censimento delle aree inutilizzate del cimitero per ricavare spazi dove posizionare ulteriori blocchi di cellette prefabbricate - continua la vicesindaca Bonino - Purtroppo le richieste sono sempre più numerose e il nostro cimitero, se non si intensificano le comunicazioni, andrà verso l'insarimento». Loculi e non solo. Sempre in quest'ultimo periodo, si è messo mano a un pacchetto di opere di manutenzione ordinaria grazie allo stanziamento in bilancio di maggiori risorse (250mila euro per il solo 2024). «Sono stati rifatti i servizi igienici, su quello all'ingresso che quello nel campo 11, sono state cambiate le borse ammortizzate e saranno cambiati i cancelli d'ingresso». Una piccola rivoluzione per rendere più accogliente il cimitero.

### Riqualficata area davanti vecchio cimitero

## Due stele per i defunti

NICHELINO - Sarà riqualficata la parte prospiciente la cappella all'ingresso del vecchio cimitero. Le vecchie e malconce croci dei caduti saranno tolte e sostituite con una stele a triangolo in vetro serigrafato riportante i nomi dei soldati morti nelle due grandi guerre. Una seconda stele, invece, ricorderà i morti per il Covid che non hanno potuto avere il giusto ricordo per via delle regole restrittive della pandemia negli anni 2020 e 2021. Un filare di cipressi completerà l'opera. «L'idea - dice la vicesindaca Bonino - è di celebrare la Messa dei Santi sullo spiazzo antistante».

Roberta Zava

Il Kennedy farà da apripista al nuovo metodo

# Raccolta della plastica: da marzo va nei sacchi

NICHELINO - Raccolta della plastica, si cambia. Il countdown è iniziato: da marzo spariranno le campagne sostituite da più pratici sacchetti gialli trasparenti. La raccolta passerà da stradale a domiciliare. Un passaggio inevitabile poiché Nichelino era rimasto l'ultimo Comune del Covar ad adeguarsi alla raccolta a domicilio dei rifiuti di qualunque tipologia. Sulla strada restavano, per ora, le campagne del vetro.

La distribuzione dei sacchetti partirà da sabato 1 marzo al mercato di piazza Dalla Chiesa e proseguirà nei giorni successivi nei vari nuclei della città, nelle sedi dei comitati di quartiere e allo sportello del Covar di piazza Cantandona. C'è un intanto: l'ultimo Comune del Covar ad adeguarsi alla raccolta a domicilio dei rifiuti di qualunque tipologia. Sulla strada restavano, per ora, le campagne del vetro.

Un cambiamento che procederà a step. «Tra pochi giorni inizieremo a togliere o a chiudere le campagne dalla Zona 1 (Kennedy) poi via via si passerà alle altre zone. Contiamo di concludere il lavoro su tutta la città entro un mese o poco più», spiega Leo Di Crescenzo, presidente del Covar 14. Gli ultimi quartieri saranno Boschetto e Castello, dove si concentrano maggiormente famiglie e residenti, e dove potrebbero insorgere problemi ad adeguarsi alla nuova tipologia di raccolta. Il cambiamento è stato preceduto da diverse riunioni. «Abbiamo promosso più volte incontri sia con gli amministratori di condominio che con i residenti dei vari quartieri in modo da informare più gente possibile», sottolinea la vicesindaca con delega all'Igiene urbana, Carmen Bonino.

vicisindaca Bonino - Un servizio che pesa sul conto del servizio di ulteriori 30mila euro ma siamo convinti che la raccolta nostra sia meno impattante per la città. A scanso di equivoci, voglio precisare che il cambiamento non porterà a un risparmio in bolletta. Viene modificato solo il meccanismo di raccolta che permette però portare benefici se tutti insieme ci impegniamo per aumentare la percentuale della differenziale riducendo l'indifferenziato».

Una scommessa che necessariamente dovrà essere vincente se si vorrà risparmiare. Da settembre, infatti, partirà la ingegneria dei bidoni con l'obiettivo di introdurre la tariffa puntuale (Tarip).

### Nei quartieri Kennedy, Boschetto, Sangone

## Cassette dell'acqua, Smat ne installerà altre tre

NICHELINO - Casette dell'acqua, si cambia. Da tempo delle 7 stazioni di distribuzione dell'acqua fissa e gassata ne erano rimaste funzionanti due, in piazza Aldo Moro e in via Pracavallo angolo via Mercenasio, entrambe gestite da Smat. Casette usatissime dai nichelinesi se si pensa che ognuna eroga al giorno 1000 litri di acqua. «In vari incontri con Smat abbiamo raggiunto il reintrodurre alcune cassette proprio per il giorno in cui ne furono i noi troncato - spiega la vicesindaca Carmen Bonino - All'fine a fronte di una spesa di 60mila euro Smat installerà 3 nuove cassette dell'acqua nei quartieri Boschetto, Kennedy e Sangone». L'acqua fissa è gratuita mentre quella gassata costa 5 centesimi il litro.

Roberta Zava

Assemblea nazionale a Napoli

# AVS fa squadra per bloccare le destre

NICHELINO - Si è svolta a Napoli l'assemblea nazionale di AVS (Alleanza per la Visione Comune), un'importante occasione di incontro e confronto per oltre 300 amministratori locali, tra cui sindaci, assessori e consiglieri, provenienti da tutta Italia. Tra i partecipanti, hanno preso parte all'evento anche Valentina Cera, consigliera regionale di AVS in Piemonte, Alessandro Azzolina, assessore all'istruzione, ecologia integrale e pari opportunità a Nichelino, e Erica Bevilacqua, capogruppo in consiglio comunale di Nichelino e neo eletta caporivice provinciale di Europa Verde.



Durante i due giorni di lavoro, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di condividere e confrontarsi su buone pratiche amministrative, discutendo tematiche centrali per la comunità locale, quali ambiente, istruzione, cultura, gestione dei rifiuti, servizi sociali, diritti e politiche. Un lavoro collettivo che ha messo in evidenza l'importanza di un'organizzazione dal basso e di una chiara visione comune, elementi fondamentali per costruire città e comunità più sostenibili e inclusive. «Per cambiare il mondo è necessario avere compagni e compagne di cammino, un forte impegno quotidiano e una visione comune. Abbiamo approfondito, discusso e fatto sintesi su come affrontare le sfide che ogni giorno ci troviamo ad affrontare nei nostri territori. È stato un momento di grande condivisione, che ci ha arricchito e

motivato a proseguire con ancora maggiore energia», ha dichiarato Valentina Cera. Erica Bevilacqua ha sottolineato l'importanza di un'alleanza politica rosso-verde capace di contrastare le forze di destra che, a livello nazionale e globale, stanno minacciando i diritti e i valori fondamentali della nostra società. «Oggi più che mai è essenziale unire le forze per difendere i diritti e le libertà, ma anche per promuovere politiche sostenibili che mettano al centro la persona e l'ambiente», ha affermato Bevilacqua. L'assemblea ha anche rappresentato un momento di forte entusiasmo, con la consapevolezza che la comunità politica di AVS sta crescendo e si sta radicando sempre più in tutta Italia. Concludendo il suo intervento, Alessandro Azzolina ha sottolineato come questi incontri siano fondamentali per rafforzare la cooperazione tra i diversi livelli di governo e per costruire un futuro migliore, partendo dalle esperienze concrete delle comunità locali.

Incontro il 7/3

# Per i giovani opportunità di lavoro e sport

NICHELINO - Giovani, Sport e Lavoro. Venerdì 7 marzo, alle ore 18, all'Informagiovani di via Galimberti si terrà un interessante incontro dedicato ai giovani per scoprire le opportunità lavorative nel mondo dello sport. All'incontro interverranno Lauro Rizzo del Centro per l'Impiego di Monscaleni e Cristina Perina, presidente dell'US Acili di Torino. Porteranno i saluti il sindaco Giampaolo Totardo e gli assessori alle Politiche giovanili, Fiador Verzola, e allo Sport, Francesco Di Lorenzo.

## Al Cammello Tattografia, analisi di un tatuaggio

NICHELINO - Venerdì 28 febbraio, alle 21, alla libreria Il Cammello incontro con Omar Fassio, autore del libro "Tattografia. Analisi di un tatuaggio". Un interessante incontro sul mondo dei tatuaggi: perché qualcuno sente la necessità di disegnarsi la pelle? Sarebbe interessante ascoltare il parere professionale di Omar Fassio, psicologo, psicoterapeuta, docente di ricerca in Psicologia Clinica e delle Relazioni Interpersonali e psicoanalista, che presenterà il suo ultimo saggio. Alla serata saranno presenti le modelle Turiana Maggione e Stefania Soreti, i cui tatuaggi sono ritratti all'interno del libro.



Consorzio di Area Vasta  
COVAR 14



Città di Nichelino

Si comunica che la consegna dei sacchi per la raccolta della frazione plastica e metalli, verrà svolta presso i mercati del Comune di Nichelino nelle seguenti date:

- Sabato 1° marzo - Piazza Generale della Chiesa
- Mercoledì 5 marzo - Piazza San Quirico
- Giovedì 6 Marzo - Piazza Aldo Moro
- Venerdì 7 marzo - Piazza Pertini/Via Pracavallo
- Sabato 8 Marzo - Piazza Generale della Chiesa
- Mercoledì 12 marzo - Piazza San Quirico
- Giovedì 13 marzo - Piazza Aldo Moro
- Venerdì 14 marzo - Piazza Pertini/Via Pracavallo



CAMPAGNA COMUNICATIVA PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO PORTA A PORTA PER LE PLASTICHE E I METALLI

## Dopo le segnalazioni dei cittadini individuati tre allacciamenti Sangone, scarichi abusivi

### Il Comune: i responsabili saranno individuati

NICHIELINO - Sono serviti poco più di un paio di giorni per risolvere il problema del presunto inquinamento delle acque del Sangone. I tecnici Smat unitamente a quelli del Comune hanno trovato tre allacciamenti privati non correttamente collegati alle fognature che scaricavano impropriamente nel corso d'acqua. Sono quindi partite le ordinanze per il ripristino corretto degli scarichi e la vicenda è stata segnalata all'Arpa per i divieti di controllo.

Le prime segnalazioni erano arrivate in Comune lo scorso 10 febbraio: alcuni cittadini allarmati segnalavano la presenza di una sostanza oleosa e giallastra nelle acque del Sangone. Partivano subito i controlli a cura dell'Ufficio Ecologia Integrata e del Corpo di Polizia Municipale che individuavano il punto di sbocco della fognatura incriminata.

Veniva quindi allertato il servizio tecnico di Smat per le verifiche di competenza. Il 12 febbraio, sempre in Comune, arrivava un esposto sullo scarico idrico sfociante nel torrente Sangone nel territorio del Comune di Nichelino. Nell'esposto veniva evidenziato il riversamento nel torrente di un liquido dall'aspetto lattiginoso e maleodorante che tendeva a ristagnare sulla sponda.

## Ballo e giochi Martedì Grasso in Palazzina



NICHIELINO - Martedì Grasso in Palazzina. Martedì 4 marzo, ore 15, giochi, indovinelli e un ballo in maschera alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. Per Carnevale, la Palazzina di Caccia di Stupinigi si trasforma in un posto in cui giocare, danzare e divertirsi. Per adulti e bambini sono in programma giochi, indovinelli, prove e un ballo in maschera nel Salone Centrale. L'attività è a cura dei Servizi Educativi della Palazzina di Caccia di Stupinigi, in collaborazione con Artemista. Conduttore Elena Maria Oliviero, danzatrice e coreografa ed operatrice culturale. Quota di partecipazione: 5 euro + biglietto di ingresso. Biglietto: intero 12 euro, ridotto 8 euro. Gratuito minori di 6 anni, possessori di Abbonamento Museo Torino Piemonte e Royal Card. Prenotazione obbligatoria entro il venerdì precedente l'attività. Info e prenotazioni: tel. 011. 6290601 - email: stupinigi@biglietteria.ordinemauriziano.it



Le acque del Sangone inquinate da una sostanza oleosa e giallastra hanno destato l'attenzione di alcuni cittadini che hanno lanciato l'allarme.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Le acque del Sangone inquinate da una sostanza oleosa e giallastra hanno destato l'attenzione di alcuni cittadini che hanno lanciato l'allarme.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Le acque del Sangone inquinate da una sostanza oleosa e giallastra hanno destato l'attenzione di alcuni cittadini che hanno lanciato l'allarme.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

Due giorni più tardi, il 14 febbraio, Smat comunicava di aver eseguito la videospezione del canale di fognatura bianca - a servizio di via Fenestrelle e via Bardoncchia - rilevando 3 allacciamenti privati non impropriamente collegati. I competenti uffici tecnici del Comune attivavano quindi le procedure di verifica, segnalando all'Arpa la situazione per quanto di competenza.

## Il 28 in Municipio il docufilm sui giorni di guerra

# Venti giorni a Mariupol

## 3 anni fa l'attacco a Kiev

NICHIELINO - Venerdì 28 febbraio, alle 20.45, presso la sala Mattei del palazzo comunale (in piazza Di Vittorio) l'associazione San Matteo Onlus in collaborazione con l'associazione culturale Ucraina libera Torino presenta "20 giorni a Mariupol". Non solo un documentario, ma una testimonianza: la proiezione si svolge a tre anni dall'inizio del conflitto russo-ucraino e corrisponde al periodo di maggior sofferenza della città di Mariupol.

"Il documentario - spiega il presidente della San Matteo, Silvio Tomasini - è stato girato da una squadra di giornalisti ucraini dell'Associated Press, gli unici reporter internazionali rimasti nella città di Mariupol assediata durante la guerra in Ucraina. I giornalisti raccontano la vita di giorni sulla base dei filmati e dei notiziari in possesso del regista".

Al giornalista Myoslav Cer-



niaza personale di Alona Borova, e i saluti del sindaco di Nichelino Giampaolo Tolardo, dell'assessore alle Politiche internazionali pace e gemellaggi Alessandro Azzolina, del console onorario dell'Ucraina per il Piemonte Dario Arrigotti. L'introduzione è affidata al presidente della San Matteo Silvio Tomasini e al presidente di Ucraina libera Svilana Baboshykova.

## La mostra dal 4 marzo nel Corridoio di Levante

# Alla Palazzina di Caccia 270 cartoline raccontano i Savoia

NICHIELINO - I Savoia in cartolina, dal 1900 al 1915. Attraverso l'esposizione di 270 cartoline illustrate, la Palazzina di Caccia di Stupinigi racconta la storia, italiana ed europea, ripercorrendo le vicende umane, politiche, militari e dinastiche del periodo 1900-1915. Le immagini di Vittorio Emanuele III stampate sulle cartoline postali del Regno d'Italia raccontano i primi incontri con il presidente della Repubblica francese Louis, Edouard VII d'Inghilterra, lo Zar di Russia Nicola II, la guerra italo-turca, l'iconografia sabauda classica del tempo con le raffigurazioni del Re d'Italia nei suoi molteplici impegni istituzionali, dalla propaganda postale austro-tedesca che accomuna le immagini degli imperatori Francesco Giuseppe e Guglielmo II al



profilo di Vittorio Emanuele III, fino ad arrivare alla satira che colpì il monarca sabauda dal 1914 ed i primi mesi del 1915, quando rifiutò di entrare in guerra accanto alle potenze della Triplice Alleanza, alleate ma amate dallo stesso ed in seguito responsabili del primo grande conflitto mondiale della storia. La mostra "I Savoia in car-

## Alla Arpino

# «Cinque Vite» uccide dalla mafia

NICHIELINO - Il 21 marzo è la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. In preparazione alla giornata, la Città di Nichelino con la collaborazione della Civica Arpino, di Avviso Pubblico e di Libera, organizza venerdì 28 febbraio, alle 18.30, in Biblioteca, l'incontro con Mari Albanese autrice di "Cinque Vite". Il libro ripercorre la vita dei cinque agenti di scorta morti nell'attentato al giudice Paolo Borsellino attraverso il racconto dei familiari. Dialogo con l'autrice, insignita del premio "Donna Siciliana" nel 2017, Dora Mattiella, presidente dell'Associazione Articolo 21 Piemonte, il sindaco Foladuro Diogio Sarno, coordinatore regionale di Avviso Pubblico. Modera il consigliere comunale Filippo Rinaldi.

## Sabato 1/03

# Con il FAI alla SS Trinità chiesa antica

NICHIELINO - Una visita speciale alla chiesa antica S.S. Trinità, luogo del cuore FAI. Sabato 1 marzo, dalle 14.30 alle 18, è possibile partecipare con il gruppo FAI Giovani di Torino, in collaborazione con il parroco Nichelino Comunità, alle visite guidate che condurranno alla scoperta della chiesa antica S.S. Trinità, un bene che racchiude e racconta la storia di una comunità. Sarà l'occasione per scoprire la storia, le bellezze e gli aneddoti che questo monumento custodisce da 250 anni. Sarà anche un'opportunità per scoprire la storia della città di Nichelino che si intreccia in modo indissolubile con la storia della chiesa. Durante il pomeriggio si svolgerà la raccolta voti a favore della Chiesa affinché possa scalare la classifica dei luoghi più amati FAI.

## In Biblioteca

# Indipendenza finanziaria al femminile

NICHIELINO - Vuoi imparare a valorizzare il tuo patrimonio per aumentare la tua indipendenza? Attraverso strumenti e strategie scopri come lavorare sulla consapevolezza finanziaria, esplorando nuovi lati e nuove forme. Giovedì 27 febbraio, alle ore 20.30, la Biblioteca Civica Arpino ospita un interessante convegno dal titolo "Indipendenza finanziaria al femminile. Strumenti e strategie per un futuro finanziario sereno". Relatore sarà Ivano Zucconelli, consulente finanziario e patrimoniale. L'evento fa parte del ricco calendario di appuntamenti organizzati in vista dell'8 marzo, giornata internazionale della donna. È possibile seguire l'incontro in streaming sulla pagina Facebook della Biblioteca Arpino.

## Domande per il bonus entro il 30 marzo

# Teleriscaldamento, c'è lo sconto in bolletta

NICHIELINO - Anche per la stagione termica 2024/2025 (ben rimane il Bonus Teleriscaldamento, lo sconto in bolletta per dare un sostegno concreto ai propri Clienti, con particolare attenzione ai vulnerabili. Il Bonus può essere richiesto da tutti i Clienti domestici residenti a Nichelino e che hanno un contratto di teleriscaldamento per il riscaldamento della propria abitazione attivo o che è stato attivo nel periodo 15 ottobre 2024 - 30 aprile 2025. Per accedere al Bonus è richiesta una soglia ISEE in linea con quella prevista da AER (Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente) per il gas naturale, ovvero: appartenere ad un nucleo familiare con indicazione ISEE non superiore a 15.000 euro; appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico e indicazione ISEE non superiore a 20.000 euro. La domanda per ottenere il Bonus va presentata entro il 30 marzo collegandosi al link indicato sul sito web del Comune di Nichelino.

## Spettacolo di danza il 26 sera

# Al Superga «Passi, note, emozioni»



NICHIELINO - Sono purtroppo ancora moltissime le donne che ricevono una diagnosi di tumore, un dato statistico che rende la prevenzione, con eventuale diagnosi precoce, un'arma importantissima per combattere questa terribile neoplasia: Yanna Piana, scomparsa un anno fa, è tra le donne che hanno combattuto questa battaglia, con coraggio e determinazione. Per ricordarla e sostenere chi si occupa delle persone che soffrono, le sue amiche hanno pensato di mettere in scena lo spettacolo "Passi, Note, Emozioni", una performance di danza dai ritmi suggestivi e coinvolgenti, in cui si alterneranno il palcoscenico i giovani allievi della scuola Adriana Cava Jazz Ballet e i ballerini del Centro Danza Robilanti di Grazia Negro. Prezioso anche il contributo organizzativo di Silvia Bosco e Rossella Noto. Lo spettacolo andrà in scena al Teatro Superga mercoledì 26 febbraio, alle ore 20.45. La serata, suddivisa in due parti, celebrerà l'arte della danza che si esprimerà attraverso il ritmo incalzante della musica, accuratamente scelta per la serata da Adriana Cava, direttrice della scuola Jazz Ballet e della omonima compagnia professionale da lei creata 40 anni fa presso il Teatro Nuovo di Torino e da Grazia Negro, che ha fondato la sua scuola di danza nel 1983 (dove tuttora insegna e dirige) presso il Centro Robilanti di Torino. Nella prima parte dello spettacolo, si esibiranno i talentuosi allievi delle due scuole supportati da coreografie ricche di intensità, eleganti e intense che coinvolgeranno totalmente l'attenzione del pubblico. Nella seconda parte "l'elemento comune che legnerà i brani presentati sarà l'energia vitale che seguirà ogni movimento eseguito in sintonia con fluida gestualità. Le storie che prenderanno vita parleranno di passione, dolore, amore, gioia e spiritualità: atmosfere differenti che metteranno in evidenza l'armonia dei corpi in movimento dei danzatori delle compagnie sul palco, artisti di grande valore tecnico, espressivo ed artistico. Il ricavato dello spettacolo sarà devoluto per sostenere le attività della Gados (Gruppo Assistenza Donne Operate al Seno).

## Alla Palazzina di Stupinigi la storia dei Savoia raccontata attraverso 270 cartoline illustrate



Dal 4 marzo al 6 aprile la mostra rievocerà le vicende umane, politiche, militari della dinastia nel periodo 1900-1915



Alla Palazzina di Stupinigi la storia dei Savoia raccontata in 270 cartoline



Attraverso l'esposizione di 270 cartoline illustrate, la Palazzina di Caccia di Stupinigi racconta la storia, italiana ed europea, ripercorrendo le vicende umane, politiche, militari e dinastiche della famiglia reale. La mostra "I Savoia in cartolina, dal 1900 al 1915" sarà esposta nel Corridoio di Levante della residenza sabauda del Comune di Nichelino dal 4 marzo al 6 aprile.

### Gli incontri di Vittorio Emanuele III

Le immagini di Vittorio Emanuele III stampate sulle cartoline postali del Regno d'Italia raccontano i primi incontri con il presidente della Repubblica Francese Loubet, Edoardo VII d'Inghilterra, lo Zar di Russia Nicola II, la guerra italo-turca, l'iconografia sabauda classica del tempo con le raffigurazioni del Re d'Italia nei suoi molteplici impegni istituzionali, dalla propaganda postale austro-tedesca che accomuna le immagini degli imperatori Francesco Giuseppe e Guglielmo II al profilo di Vittorio Emanuele III, fino ad arrivare alla satira che colpirà il monarca sabauda tra il 1914 ed i primi mesi del 1915, quando rifiutò di entrare in guerra accanto alle potenze della Triplice Alleanza, alleate mai amate dallo stesso ed in seguito responsabili del primo grande conflitto mondiale della storia.

Quel pezzo di cartoncino illustrato cambiò il mondo dell'informazione e dei rapporti. Conosciuta più semplicemente come "intero postale" per il fatto che la neonata cartolina veniva venduta con il francobollo già stampato in alto a destra, questo particolare innovativo fu subito apprezzato perché velocizzava e semplificava la spedizione.

### La prima storica cartolina postale

L'idea rivoluzionaria per i tempi, di permettere a tutti di poter inviare missive brevi, evitando di acquistare il classico foglio di carta, la busta ed il francobollo, sostituiti da un piccolo cartoncino già tassato, venne proposta dal consigliere delle Poste prussiano Heinrich von Stephan nel 1865 al suo stesso governo, il quale mise da parte il progetto perché una nutrita truppa di parlamentari conservatori, legati alla ferrea disciplina morale di stampo militaresco, tipica nel tratto di ogni tedesco fiero del suo Impero, ritenne offensivo ed immorale che missive potessero essere spedite senza la protezione di una busta, quindi alla mercè di chiunque avesse avuto la curiosità o l'interesse di leggere le frasi su questi piccoli pezzi di cartone senza nessuna protezione; per stimolare la decisione di non adottare l'uso della cartolina, alcuni parlamentari lamentarono l'uso di tariffe più alte del solito, cosa questa falsa, ma tanto bastò perché non se ne facesse nulla.

Chi invece aveva assistito nel 1865 alla conferenza postale di Karlsruhe, nel Baden-Wurtemberg, all'esposizione del progetto da parte di Von Stephan relativo al progetto dell'introduzione della cartolina prepagata, fu il professore di economia all'accademia militare teresiana, l'austriaco Emanuel Hermann, che praticamente copiò l'idea, e in breve tempo le poste viennesi adottarono l'uso della cartolina postale, grazie al decreto del 25 settembre 1869 ottenuto dal barone Od-Maly direttore delle poste austriache, che per primo aveva saputo del progetto leggendo un articolo dello stesso Hermann enunciante un nuovo modo di interpretare la corrispondenza, apparso sul giornale Neue Freie Presse.

### La novità introdotta nel 1873

Il Regno d'Italia introdusse l'intero postale-cartolina nel 1873, con decreto legge n.1.442 così che qualche mese più tardi, nel gennaio 1874, anche gli italiani poterono sperimentare l'utilità del nuovo provvedimento, di cui si stavano ormai dotando tutti gli stati del mondo. In Italia, la vera rivoluzione artistica postale avvenne nel momento in cui la parte del cartoncino dedicato fino ad allora alla scrittura, venne sostituita con le immagini, che potevano essere sia dei disegni o fotografie, a seconda del tema scelto dall'editore.

Danesi, con la sua prima serie di cartoline disegnate e stampate in bianco e nero, aveva di fatto inventato una sorta di cultura visiva applicata ad un oggetto postale, simile a quella delle copertine dei settimanali illustrati, ma il successo arrivò solo quando apparvero le prime cartoline postali riportanti le immagini a colori, ed in Italia molte tipografie esordirono all'unisono, concentrandosi sull'avvenimento più importante di quel tiepido ottobre del 1896, ovvero le nozze tra il principe di Napoli ed erede al trono Vittorio Emanuele e la principessa Elena del Montenegro, che sarebbero saliti all'altare il 24 dello stesso mese.

È l'inizio di un nuovo corso editoriale ed artistico che cambierà il modo di dialogare per iscritto tra gli italiani, che oltre a scambiarsi saluti e ricordi, avranno modo di "leggere" attraverso le immagini, le vicende del proprio Paese, in pace come in guerra. Per questo, la mostra che sarà ospitata alla Palazzina di Caccia di Stupinigi consentirà di fare un tuffo nella storia, rievocando e rivivendo epoche antiche.